

Franckesche Stiftungen zu Halle

Il Theatro dei Porporati. Relazione della Corte di Roma composta estemporaneamente per servizio di Sua Ecc.za Marchese Clemente Vitelli Ambasciatore ...

Elci, Orazio d'

Rom, 1699

Gasparo Carpegna

Nutzungsbedingungen

Die Digitalisate des Francke-Portals sind urheberrechtlich geschützt. Sie dürfen für wissenschaftliche und private Zwecke heruntergeladen und ausgedruckt werden. Vorhandene Herkunftsbezeichnungen dürfen dabei nicht entfernt werden.

Eine kommerzielle oder institutionelle Nutzung oder Veröffentlichung dieser Inhalte ist ohne vorheriges schriftliches Einverständnis des Studienzentrums August Hermann Francke der Franckeschen Stiftungen nicht gestattet, das ggf. auf weitere Institutionen als Rechteinhaber verweist. Für die Veröffentlichung der Digitalisate können gemäß der Gebührenordnung der Franckeschen Stiftungen Entgelte erhoben werden.

Zur Erteilung einer Veröffentlichungsgenehmigung wenden Sie sich bitte an die Leiterin des Studienzentrums, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

Terms of use

All digital documents of the Francke-Portal are protected by copyright. They may be downloaded and printed only for non-commercial educational, research and private purposes. Attached provenance marks may not be removed.

Commercial or institutional use or publication of these digital documents in printed or digital form is not allowed without obtaining prior written permission by the Study Center August Hermann Francke of the Francke Foundations which can refer to other institutions as right holders. If digital documents are published, the Study Center is entitled to charge a fee in accordance with the scale of charges of the Francke Foundations.

For reproduction requests and permissions, please contact the head of the Study Center, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

[urn:nbn:de:hbz:33-1-226302](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:33-1-226302)

Handwritten text in the left margin, partially visible, including the letters "a", "b", "c", and "d".



GASPAR S·R·E·EPISCOPVS CARD·CARPINEVS
 ROMANVS SS·D·N·P·VICARIVS GEN̄IS·
 XXII DECEM·MDCLXX·

Alb·Clouetscul

Io·Iacob·de Rubeis formis Romæ ad Temp·patis cū Priu·SP·

9

Gaspard Carpegna
Romano

Il Cardinal Gaspard Carpegna e fra
Cardinali Preti il Sesto, Vescovo di Sabina,
quale nacque in Roma sotto li. co. Maggio
1615. e fu assunto al Cardinalato da
Clemente X^{mo} il di 23.embre. 1650 -

Posiede egli molte qualità d'animo,
fra quali e la dottrina universale in
tutte le scienze, e massimamente nelle ma-
terie Legali, e nelle Congregazioni de
Santi Concilij, e d'ogni altra materia
Ecc^{le}. Ben e vero, che da una austerità
grandissima nell'aspetto, benede molti
vogliono, che non corrisponda con l'
austerità del cuore, essendo poi affa-
bile, e cortese con tutti chi lo tratta,
e si ritrova assai diverso dall'as-
pettazione. Fode egli un pregio
molto dissimile dal Connaturale

degli altri Preti, mentre mai promette
cui le li domanda, e più tosto da le nega-
rive, ma dopo le rende in disgusto, e
amarelle di chi le riceve, procura ad ogni
possibile farli uscire quella grama, e di
egli a s^m. a bordo francam^{te}. se da nega.

Edotto in ogni scienza, e principal^{te}
in materie legali, e nelle Congregationi
de Concilij, e d'ogn'altra materia
Ecclesiastica.

È indolente nella fatica, e special^{te}
in studiare. Prone interviene a tutte
le Congreg^{ioni}, anche dandosi il Caso,
che s^m. Semplice Sollicitor di monasteri
fuori di Roma, come alle volte è
accaduto, non manca di lasciar
ogni diuerim. s^m. interuenirui. Oltre
le Congreg^{ioni} Particolari, nelle quali è
destinato, in tutte le Straordinarie
viene chiamato, facendo in ogni
Luogo

Luogo, et in ogni Congiuntura spiccare
l'Eminenza del suo voto.

In questo Popolo in tempo d'Alf.
Sandro Settimo condecorato dell' Audierato
di Roca nell' anno 1667, e come era
ottimamente istruito della materia legale,
fece spiccare a suoi il suo nobilissimo
talento. Dal fortuna assistita per
dal merito gli fu propria al tempo dell
Pontificato di Clemente X. quando fore
al Posto di Pro Datario faciendo allor
fatto buon cumulo di denaro, come poi
in questa di vicario Generale, gl' Inui-
diosi, non so, se con cabala al Lor-
do, habbiano voluto mascherare
la veneta, o pure se in effetto
habbiano in qualche parte appoggiata
la loro macchina, non fanno man-
ca di propagare al mondo il concetto
d' Incredulo, e di tale lo declamano

come che si denaro che permette
l'Esercizio delle Sinagoge, a gl' Ebrei
nei luoghi destinati al culto nostro, e
alle meretrici una ben larga permissione
di farci che più gl' aggrada, ma faranno
ben diligente perquisizioni delle
sospicenze di simili, e consimili eccezio-
ni, si troua, che più tosto è maleuolenza
che venificare di successo.

E accorto, attento, ma osti-
natissimo ne gl' impegni. E fuomo di
gran talento, et facile ad ogni gran
maneggio, e forse l'unico nella Cognice
di tutti gl' interessi de' Infi. dell
Stato Ecc., e di questa Alma città.

Molti saranno li Cardinali
che si opporranno a questo Corporale
colpirlo, facendo già osero l'arco
scaricarlo a suo tempo, perche da
molta uione giudicabo il suo naturale
quasi

quasi fosse corru, fiero, disprezzievole,
e di grand' Emulazione, e di sua Tesora,
ma l'altro e' uno de' piu' ameni Benefici,
et inserviziati Porporati, che e' fissato
nel Sagro Collegio.

La Casa Barbarini li fara' conto,
per quando il Card. Decano escluso dal
Sagro nel 1630. il monaco Card. Alderigo
Bargagna sua creatura, propostale da
Cicci in 2^o luogo, e presciolto il Card.
Emilio Albini, che era in Secondo, accio'
lui non divenisse Card. Dominante.

Il Gran Duca di Toscana
per il passato ha' tenuto sempre distinta
Protezione di questa Casa, e il gia' l'oro
Maurizio Semè il Gran Duca Ferdinando con
ovale soddisfazione di quella Serma Casa.
Nelle Congreg. ha' favorito molte occorrenze
d'obligare diversi Principi, e tutte le
Corone, dalle quali però non fara'

così facil^{te} incluso, e se troppo l'
semon. E l'Araordinariamen^{te} propen^{so}
alla Corona di Francia, ma ni^{un}bedimen^{to}
n^{on} intene^{re} che d^{ella} Legate di Santa con-
sequen^{za} d^{ella} Francia obli^{gi} l'emp^{re}, e
formalizz^o in testa d' Innocen^{to} X.^{mo}
La negat^{iva}, che in niun mod^o
volse piegare a gr^o di quel monarca,
al contrari^o all' impegno di Colonia. Le
ne most^o parzialissim^o, e ~~se~~ obligat^o
laudand^o, facendoli in tal forma solam^{te}
conoscere, ch^e fu sfollat^o, e violentat^o
a fulminarlo con la pena d^{ella}
Communica da Sua Beat^{udine}

Quar^{to} poi alla Spagna, bench^e
dau^{te} che disgust^o colla Communica^{zione},
che il gr^o m^o Vicen^{te}ini Nun^{zio} di Napoli
fulmin^o contro il Marchese Serra. Succau^{ia}
comp^{ar}ti questo Card^{ale} Vicari^o, quan^{do}
m^o d^{ella} Appell^o man^{te}enne^{re} e giusta la
decre^{ta} l'encen^{ta}.

La

La predetta Spagna si mosse in
più Conclavi inclinava all'Esaltazione
dell'alto Carlo. Carpegna, non ostante
il disgusto li diede il Concl. d'Ognate,
quando l'opera sua fu data il Generalato
de' Teatini al fratello.

Niente di meno qualche causa
occulta, e la parzialità con li Francesi
è difficile vi possa concorrere. La Spagna,
quantunque dal Card. Millini, quando
de' fu Nunzio, fosse procurata. L'
Inclusiva è al dignissimo Porporato,
siccome quella di Francia è quella de
Card. d'Esco, Borri, e Justembere
suoi Inerisici, e particolarmente
quella dell'Imp. dal Card. Tamara
su Parente allora Nunzio, confir-
ma l'Imp. dall'Augustissima di
due altri Card. di Lievessein
e Marziniz. Per liuro dovrebbe

concorrevi & più motui, e quando
l'Emila sua Pajua doppo la morte di
lui a farli Generale di S. M.^{te} Gesa.
non dimeno li zelanti non ci concor-
reranno in modo alcuno, e il Popolo li
accudirà, e avendo conto di lui escla-
mao alla Carrozza del Card. de' Medici
in quel giorno, che la prima volta andiede
al conclave.

Poco tempo doppo, quando il suo
Suggero già Cardinale Altieri, che
non lo voleva Papa, lo fece proporre
& precipitarsi, fu avversato con tutta
consensia dal Card. de' Medici come Proci-
sore d'ambidue le Case di Austria
a non proseguire il trattato & farsegna
che non voleva obligarli a pubblicargli
l'Esclusiva, che saueva fin allora
nascosta.

Ma sperando loro, che l'
Affe

Abbate Bonacotti suo obbligato, che
e' andato a servire il Gran Duca, possi
avvanzargli la sua condizione. Ha uera
sempre e' casi nemici li Card. Casanate,
Nerli, e del Verme. Il secondo e' il
Parentado di Carpegna col Marchese
Baldinotti inimico, e superbo del Marchese
Nerli suo fratello, il Em. e' antipatia
di genij, ed il terzo stante l'Inimicitia
publica, e noceua col dignissim
Pope di Roma Mons. Canuti Pall.
vicino, sin dall'ora, che fu sopra S. Erol.
alla carica Cugino del Card. del Verme.

Li suoi nipoti poi, o nulla li
pregiudicaranno, essendo vissuti senza
impegni, benchè il Card. ha un bell'ellim
e in specie eminente nella professione
di rendersi del Prossimo, sicchè a questo
Card. gli pregiudicaria ciò, che a' gl' altri
li dourebbe essere rimarco di meno

o dubbio, anki stimo cera, de senando
La dian forse gli rieschi ogni tratten
invano &



sanh
aer

